

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA DELIBERA N. 576/2021 – BILANCIO DI PREVISIONE

OGGETTO: VIA NAVIGABILE TURISTICA LOCARNO – MILANO – VENEZIA

PREMESSO CHE

1) il ripristino della via di comunicazione acquea Locarno - Milano – Venezia forma oggetto del Programma di Iniziativa Comunitaria "Interreg. III A" di promozione della cooperazione transfrontaliera per il periodo 2000-2006, successivamente ripreso dal "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013", finanziato dalla Unione Europea per mezzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 giusta Decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007 (per 68,8 milioni di Euro), dallo Stato Italiano (per 22,9 milioni di Euro) e dalla Confederazione Elvetica (per 4 milioni di Euro) e dai singoli Cantoni (per 4 milioni di Euro). In particolare, i progetti relativi alla valorizzazione della idrovia Locarno - Milano - Venezia rispondono alle linee guida portate da tutti e tre gli "assi di intervento" ivi previsti (Ambiente e territorio, Competitività, Qualità della vita);

2) la riapertura dell'idrovia Locarno —Milano - Venezia, oggetto di numerosi e approfonditi studi finanziari e di fattibilità, viene periodicamente posta al centro di importanti iniziative culturali, che vantano il patrocinio di enti locali, consorzi, aziende e associazioni pubbliche e private. A titolo meramente esemplificativo, si fa menzione:

- A) del convegno "Conferenza per il recupero dei Navigli - il turismo nautico nelle acque interne" svoltosi in data 9 marzo 1998, con il contributo del gruppo imprenditoriale GS Supermercati e sotto il patrocinio del suo Comitato Promotore, che raccoglie anche importanti soggetti pubblici ed istituzionali;
- B) dello studio preliminare di fattibilità promosso dall'Associazione "Istituto per i Navigli - Associazione Amici dei Navigli" nel 2000, finanziato con il contributo della Fondazione CARIPIO;
- C) dello studio indipendente commissionato dall'Istituto di Management Turistico di Bellinzona il 28 marzo 2003, nell'ambito del Piano "Interreg. III A";
- D) dell'iniziativa "In viaggio sui Navigli - Discesa in barca per il recupero turistico dell'idrovia Locarno Milano Venezia Trieste", svoltasi fra il 13 e il 26 aprile 2009 con il contributo e sotto il patrocinio di una pluralità di enti locali, associazioni, consorzi, imprese, indice eloquente dell'interesse diffuso che accompagna il progetto;

3) in data 16 novembre 2010 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale d'area "Navigli Lombardi". Il documento di piano dedica la "Sezione 2" delle "aree tematiche prioritarie" al Turismo dove, tra l'altro, si afferma che *"I Navigli e la loro navigazione turistica si inquadrano all'interno delle vie navigabili internazionali e interregionali lago Maggiore - Lario - Milano - Po - Adriatico. I collegamenti anche internazionali che si renderanno disponibili quando queste vie navigabili saranno completamente ripristinate, sono da considerarsi come una grande opportunità di sviluppo per i territori interessati, in quanto le idrovie sono un patrimonio antico e ricchissimo che offre al territorio lombardo numerosi vantaggi sia sul versante turistico sia su quello del trasporto, a basso costo e basso impatto ambientale.*

4) successivamente in data 21 dicembre 2011, il Consiglio Regionale della Regione Lombardia ha approvato la mozione MOZ/0247 che fa espressamente riferimento all'esito della ora detta consultazione referendaria e richiama sia l'approvazione del Piano Territoriale Regionale d'area "Navigli Lombardi" intervenuta il 16 novembre 2010, sia il relativo ordine del giorno, che impegnava la Giunta Regionale ad operarsi nei confronti del Governo e del Comune di

Milano per individuare i fondi necessari alla realizzazione del progetto di riapertura anche parziale dei Navigli milanesi. La mozione impegnava la Giunta Regionale e l'Assessorato competente "a destinare una parte consistente dei circa 175 milioni di Euro previsti nel budget per Expo 2015 per la realizzazione della 'via d'acqua', alla risistemazione della Darsena, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei Navigli e alla riapertura, ove possibile, dei Navigli al centro della città di Milano";

5) l'intervento di riqualificazione e ripristino dell'idrovia Locarno - Milano richiede ad oggi un articolato complesso di opere, il cui costo complessivo stimato supera i 100 milioni di Euro, dei quali:

- opere per circa 15 milioni di Euro risultano essere già oggetto di realizzazione o di finanziamento programmato;
- opere per circa 29 milioni di Euro risultano essere già oggetto di previsioni di spesa e/o stanziamenti in essere;
- infine, rimarrebbero da stimare e finanziare opere per circa 94 milioni di Euro;

6) in data 8 settembre 2010 l'Associazione "Istituto per i Navigli - Associazione Amici dei Navigli", ha donato al Comune di Milano il progetto preliminare di restauro della Conca di Viarenna, di riapertura del bacino antistante e riconnessione alla Conca della Darsena. Il Comune ha accettato la donazione con la delibera n. 439/2011 del 18 febbraio 2011;

7) in data 12 e 13 giugno 2011. la cittadinanza di Milano è stata chiamata ad esprimersi sul quesito referendario consultivo di indirizzo, promosso dall'Associazione "Comitato promotore referendum sulla qualità della vita e dell'ambiente a Milano", del seguente tenore: "*Volete voi che il Comune di Milano provveda alla risistemazione della Darsena quale porto della città ed area ecologica e proceda gradualmente alla riattivazione idraulica e paesaggistica del sistema dei Navigli milanesi sulla base di uno specifico percorso progettuale di fattibilità*". Alla consultazione ha aderito il 49,07% degli aventi diritto al voto e ha riportato l'approvazione del 94,32% dei votanti. L'esito del referendum, ancorché non vincolante sotto l'aspetto strettamente giuridico, presenta una significanza politica e democratica di assoluto rilievo, che chiede di essere adeguatamente riscontrata presso tutte le sedi di cura degli interessi pubblici relativi alla Città di Milano e alla sua comunità;

8) la Giunta Comunale di Milano, con delibera n. 599 del 23 marzo 2012, ha approvato la proposta avente per oggetto "*Referendum del 12 e 13 giugno 2011 Approvazione linee di indirizzo afferenti i programmi e le azioni attuative del risultato referendario. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile*". Avendo specifico riferimento al quesito referendario di cui al precedente punto 3), la Giunta comunale ha espressamente richiamato il Piano di Governo del Territorio "*inadempimento al quinto referendum*" e all'evento Expo 2015. Il contenuto della delibera in oggetto prevede: "*di assumere gli orientamenti espressi con i referendum dello scorso giugno 2011 come impegni programmatici che [...] troveranno una loro articolazione ed implementazione negli atti fondamentali di programmazione [...] che determineranno obiettivi, strumentazione e scansione nel tempo, in relazione anche ai vincoli posti per la finanza pubblica; - di dare atto che, con riferimento alle linee di indirizzo che dovessero individuare l'adozione di atti di competenza del Consiglio comunale, si dà in questa sede mandato agli uffici competenti affinché vengano predisposte le relative proposte di deliberazione, nonché si ribadisce l'intendimento che la totalità dei seguenti indirizzi venga attuata entro il termine del presente mandato amministrativo; - di prevedere la realizzazione, con cadenza almeno annuale e da parte delle Direzioni competenti, di relazioni scritte inerenti lo stato di attuazione delle linee di indirizzo in questa deliberazione espresse, da indirizzare all'attenzione dell'Organo Esecutivo*";

9) con Delibera n. 45 del 22 maggio 2012, il Consiglio Comunale di Milano ha approvato il Piano di Governo del Territorio, che dedica un'attenzione specifica a "*La meravigliosa struttura leonardesca dei Navigli che oggi è certamente un'eccellenza da valorizzare*" (così si legge alla pag. 83 della "Relazione generale e norme di attuazione"). In particolare, avendo riferimento ai "Grandi Progetti d'interesse pubblico", il punto 4.14 della citata Relazione introduce il Progetto denominato "Il Fiume di Milano", che si pone come obiettivo il collegamento acqueo della Darsena con l'area Melchiorre Gioia a Monlué. Nel quadro del Progetto, si prende atto che "*Le Vie d'Acqua, da valorizzare progettualmente, sono quella del Naviglio Grande, per cui si prevede un prolungamento verso nord, attraverso i parchi ad ovest, e la Martesana che si concepisce come collegamento con il Lambro ad est. Il disegno che ne consegue è un lungo fiume continuo che scorre serpeggiando nel tessuto urbano, interrotto solo dal nucleo antico delle mura di Milano*". La riapertura dei Navigli e il ripristino della viabilità d'acqua diventano, quindi, delle priorità anche per l'azione e la pianificazione del Comune di Milano, in immediata connessione con gli esiti referendari del 2011;

10) il "Progetto preliminare Expo Milano - Canale della Via d'Acqua - nuovo secondario Villoresi", recepito dal D.P.C.M. 1 marzo 2010, definisce di "un intervento strategico sia in riferimento alla sostenibilità di Expo 2015 sia rispetto agli obiettivi di più lungo periodo di salvaguardia del sistema/paesaggio rurale e di valorizzazione sostenibile del territorio" il Canale della Via d'Acqua (pagg. 4 e 5), che suddivide in una Via d'Acqua Nord (dal Canale Villoresi al sito Expo) e in una Via d'Acqua Sud (dal sito Expo al Naviglio Grande), con l'obiettivo "di espandere e propagare il sito Expo nella città e nel territorio" (pag. 11) e di "testimoniarne l'eredità di lungo periodo" (pag. 3), con una stima dei costi in Euro 65.278.215,25, ai quali si aggiungono "altri oneri" pari a circa Euro 11.500.000. per un impegno di spesa complessivo di Euro 77.000.000 circa (pag. 40);

11) allo stato attuale dei fatti, l'opera portata dal progetto "Canale della Via d'Acqua - Nuovo secondario Villoresi" appare non realizzabile né in tempi brevi, né con i costi previsti, né in coerenza con le finalità espresse nel progetto, in quanto: a) il Canale ad oggi non è navigabile; b) la portata del Canale è pari a circa 2 metri cubi al secondo e, quindi, del tutto insufficiente per un qualsivoglia uso energetico; c) il Canale non apporta un significativo contributo agli attuali usi dell'agricoltura e della zootecnia, che risultano già coperti dall'attuale conformazione e portata idrica del sistema facente perno sul "Canale Villoresi"; d) il Canale si presenta parzialmente interrato;

12) di conseguenza, lo stanziamento previsto al "Progetto preliminare" di cui al precedente punto 7 risulta sproporzionato rispetto agli obiettivi concretamente realizzabili in esecuzione di quel piano;

13) parimenti, chiedono di essere applicati gli indirizzi della pianificazione economica, urbanistica e territoriale della Regione Lombardia e del Comune di Milano, nonché della riqualificazione urbana del sistema dei Navigli milanesi, siccome portati dal Piano Territoriale Regionale d'area "Navigli lombardi" 16.11.2010, dagli esiti del referendum popolare 12 - 13.06.2011, dalla mozione MOZ/0247 approvata dal Consiglio Regionale lombardo in data 21.12.2011, dal Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Milano con Delibera n. 45 del 22.05.2012, dalle previsioni del "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013";

14) tali esigenze e tali indirizzi sono interamente soddisfatti dall'idrovia Locarno - Milano - Venezia in connessione con il circuito dei Navigli milanesi, un sistema integrato che presenta tutte le caratteristiche auspiccate in sede di progettazione preliminare perché:

- si tratta di un'opera destinata al servizio non solo dell'Expo 2015, ma di tutta la comunità che fa capo al vasto bacino idrico integrato del Lago Maggiore - Ticino - Po - mare Adriatico;
- la rilevanza dell'idrovia nella rete di comunicazione e trasporto nell'ambito geografico ora detto non si limita ai mesi di attività dell'Expo 2015, ma è destinata a durare per un tempo indefinito come dimostra la storia della Regione. Anzi, la sua importanza è senz'altro destinata ad accrescersi in corrispondenza della sempre più diffusa coscienza civile favorevole alle modalità di trasporto ecologicamente sostenibili;
- l'idrovia garantisce il conseguimento di importanti obiettivi non solo di riqualificazione del sistema dei trasporti ora esposti, ma anche di carattere economico e turistico. I collegamenti prioritari che l'idrovia garantisce con la Svizzera meridionale presentano aspetti di sicuro impatto economico e turistico, che già uno studio indipendente commissionato dall'Istituto di Management Turistico di Bellinzona il 28 marzo 2003 quantificava in "una cifra d'affari globale di oltre Euro 600.000, per oltre 7.000 passeggeri per stagione" (pag. 129). Parimenti rilevanti sotto il profilo economico - turistico è il sistema di collegamento diretto che si viene a creare con l'aeroporto internazionale di Malpensa;
- i benefici economici e turistici che sarebbero portati, in particolare, alla Città di Milano dalla realizzazione dell'idrovia sono esposti con eloquente chiarezza nello studio tecnico condotto dal Chiar.mo Prof. Borgonovi dell'Università "Luigi Bocconi", allegati allo "Accordo di collaborazione Consiglio Regionale - AIM n. 10/IX del 22 febbraio 2012" redatto a cura dell'AIM, firmataria della presente;
- i progetti per la riqualificazione e il ripristino della Darsena e della conca di Viarenna possono essere realizzati in quanto si trovano già in possesso del Comune di Milano.

15) l'Europa, al fine di dare impulso all'economia a seguito della pandemia covid 19, ha progettato una serie di interventi collegati al progetto "UE Next Generation" delegando agli enti territoriali la presentazione in sede nazionale.

16) il "Porto di Milano" localizzato nella Darsena di Milano può essere uno sviluppo economico per la città.

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad inserire e chiedere i relativi fondi economici della EU Next Generation, in armonia con altri Enti territoriali, per la realizzazione del progetto della Locarno – Milano – Venezia come via navigabile turistica.

Il Consigliere
Enrico Marcora

Il Consigliere
Riccardo De Corato

Il Consigliere
Andrea Mascaretti